



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO "UGO FOSCOLO"

Via Matilde di Canossa 23 - 42010 Toano (RE)

Tel.: 0522/805127 - Fax: 0522/805112 - email: reic81500q@istruzione.it - pec: reic81500q@pec.istruzione.it
C.F.: 80022670352 - Cod. Min.: REIC81500Q - Cod. Univoco IPA: UFDYZZ - sito: <https://ictano.edu.it/>

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4 – Istruzione e Ricerca - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M.66/2023) del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU

Accordo di concessione: REIC81500q - M4C1I2.1-2023-1222-P-42471 - prot. n. 0038167 del 03/03/2024
(assunto agli atti con prot. n. 0001390/IV.2 del 08/03/2024)

MISSIONE COMPONENTE	LINEA INVESTIMENTO	CODICE AVVISO	TITOLO AVVISO DECRETO	CUP
M4C1	2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico (D.M. 66/2023)	M4C1I2.1-2023-1222	Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)	J74D23003330006
		Codice progetto: M4C1I2.1-2023-1222-P-42471	Titolo progetto: "TransFormER-Toano4.0"	

Agli atti

Al Sito web istituzionale

All'Albo on-line del sito web

Alla sezione Amministrazione trasparente

OGGETTO: Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU – "Formazione del personale scolastico per la transizione digitale".

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. n. 66/2023)

DECRETO PER L'AVVIO DI UNA PROCEDURA DI SELEZIONE rivolta prioritariamente a personale INTERNO e, secondariamente, in base al seguente ordine, in COLLABORAZIONE PLURIMA, ESPERTO DIPENDENTE DA ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, ESPERTO ESTERNO ALLE PP.AA. per l'individuazione di personale FORMATORE ESPERTO e TUTOR da impiegare nelle attività previste all'interno del progetto Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4 – Istruzione e Ricerca - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e Formazione alla transizione digitale del personale scolastico - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023) del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU

Codice progetto: M4C1I2.1-2023-1222-P-42471 titolo progetto: "TransFormER-Toano4.0" CUP: J74D23003330006

Firmato digitalmente da MORENA BIZZARRI

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa", e, in particolare l'articolo 21;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO Il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO l'articolo 53 del D.lgs. 165/2001 che al comma 2 declina: "Le pubbliche amministrazioni non possono conferire ai dipendenti incarichi, non compresi nei compiti e doveri di ufficio, che non siano espressamente previsti o disciplinati da legge o altre fonti normative, o che non siano espressamente autorizzati;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "*gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso*";

VISTO il Decreto Legislativo del 10 settembre 2003, n. 276, recante «Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30»;

VISTA la Circolare INPS del 6 luglio 2004, n. 103, avente ad oggetto «Legge 24 novembre 2003, n. 326. Art. 44. Esercenti attività di lavoro autonomo occasionale e incaricati alle vendite a domicilio. Chiarimenti»;

VISTA la Legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il Decreto Legislativo del 9 aprile 2008, n. 81, avente ad oggetto «Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro»;

VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica n. 2 dell'11 marzo 2008, avente ad oggetto «Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne»;

VISTO la circolare n° 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro che regola i compensi, gli aspetti fiscali e contributivi per gli incarichi ed impieghi nella P.A.;

VISTO il Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

VISTO il Decreto Legislativo dell'8 aprile 2013, n. 39, avente ad oggetto «Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190»;

VISTO il Decreto Legislativo del 15 giugno 2015, n. 81, concernente «Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183»;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTA la Circolare del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 34815, del 2 agosto 2017, relativa alla procedura di individuazione del personale esperto e dei connessi adempimenti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale;

VISTA la Circolare del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3 del 23 novembre 2017, recante «Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato»

VISTO il decreto-legge del 10 settembre 2021, n. 121, convertito con modificazioni dalla Legge 9 novembre 2021, n. 156, recante «Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali»;

VISTO in particolare, l'art. 10, comma 4, del predetto decreto-legge, ai sensi del quale «Laddove non diversamente previsto nel PNRR, ai fini della contabilizzazione e rendicontazione delle spese, le amministrazioni ed i soggetti responsabili dell'attuazione possono utilizzare le «opzioni di costo semplificate» previste dagli articoli 52 e seguenti del regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021. Ove possibile, la modalità semplificata di cui al primo periodo è altresì estesa alla contabilizzazione e alla rendicontazione delle spese sostenute nell'ambito dei Piani di sviluppo e coesione di cui all'articolo 44 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58»;

VISTO il QUADERNO n. 3 del Ministero dell'Istruzione, del novembre 2020, recante Istruzioni per il conferimento di incarichi individuali;

VISTO il Regolamento d'Istituto contenente criteri e limiti per lo svolgimento dell'attività negoziale da parte del Dirigente Scolastico, di cui all'art. 45 comma 2 del D.I. n. 129/2018, aggiornato al D.Lgs. 36/2023 (Codice dei Contratti pubblici), comprendente il regolamento per il conferimento degli incarichi individuali e dei Contratti con esperti esterni (lettera h, comma 2, art. 45 D.I. 129/2018) approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 8 del 23/01/2024;

VISTA l'approvazione delle linee guida aggiornate del PTOF e la conferma delle azioni formative per l'anno scolastico 2023/24 da parte del Collegio Docenti del 19/10/2023 delibera n. 5 e del Consiglio di Istituto nella seduta del 15/11/2023 delibera n. 6;

VISTA l'approvazione del PTOF 2022/2025 da parte del Consiglio di Istituto nella seduta del 20/12/2021 delibera n. 3;

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO che ai sensi dell'art. 45 del D.I. 129/2018, l'istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione;

VISTI il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) del Comparto Scuola del 29 novembre 2007 e il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) dell'Area Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) relativo ai principali aspetti del trattamento economico del personale del comparto Istruzione e Ricerca 2019-2021 del 6 dicembre 2022;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) del personale del comparto Istruzione e ricerca 2019-2021 del 18 gennaio 2024;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";

VISTO il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

VISTO il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

VISTO il Decreto-Legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

VISTA la suddetta legge 29 dicembre 2021, n. 233 e, in particolare, l’articolo 24-bis, relativo allo sviluppo delle competenze digitali;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza” e, in particolare, l’articolo 47;

VISTO il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante «Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina»;

VISTO il Decreto-Legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l’articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

VISTO regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTO gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;

VISTA la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “Piano d’azione per l’integrazione e l’inclusione 2021-2027” (COM (2020) 758 final del 24 novembre 2020);

VISTA la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “Un’Unione dell’uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030” (COM (2021) 101 final del 3 marzo 2021);

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTE le Conclusioni del Consiglio dell’Unione europea (2020/C 415/10) sull’istruzione digitale nelle società della conoscenza europee;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell’Unione europea sul programma nazionale di riforma 2020 dell’Italia che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2020 dell’Italia (COM(2020) 512

final), che richiede, tra l'altro, di investire nell'apprendimento a distanza, nonché nell'infrastruttura e nelle competenze digitali di educatori e discenti, anche rafforzando i percorsi didattici relativi alle discipline STEM;

VISTO il Piano d'azione per l'istruzione digitale 2021-2027 «Ripensare l'istruzione e la formazione per l'era digitale» di cui alla Comunicazione COM (2020) 624 final del 30 settembre 2020 della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, recante «Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178»;

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all'interno dell'Unità di missione per il PNRR;

VISTO il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante «Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità»;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato lo strumento di programmazione, denominato «Piano Scuola 4.0»;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano «Scuola 4.0»;

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l'articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;

VISTA la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 della ragioneria generale dello Stato recante «Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;

VISTE le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n. 25, recante «Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti», che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento di target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTA la Linea di Investimento 2.1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «*Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico*»;

VISTI i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu;

VISTA la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)»;

VISTA la circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ragioniere Generale dello Stato, recante «Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative»;

VISTA la circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'economia e delle finanze, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR»;

VISTA la circolare del 10 febbraio 2022, n. 9, recante «Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR»;

VISTA la circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;

VISTA la circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;

VISTA la circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori”;

VISTA la circolare del 13 ottobre 2022, n. 33, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)”;

VISTA la circolare del 17 ottobre 2022, n. 34, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025»;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante «Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione 12 aprile 2023 prot. nm_pi. A00GABMI. Registro Decreti(R).0000066 recante “riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”;

VISTO l’Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” Missione 4 – Componente 1 – del PNRR;

VISTA la circolare del 14 aprile 2023, n. 16, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT”;

VISTA la circolare del 27 aprile 2023, n. 19, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;

VISTO il DM 66/2023 Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 “*Didattica digitale integrata e formazione alla transazione digitale per il personale scolastico*” nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “*Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università*” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU del 12/04/2023 che assegna a questo Istituto un importo pari ad € 26.710,66;

VISTE le Istruzioni operative prot. n. 0141549, del 7 dicembre 2023, adottate dall’Unità di Missione PNRR del Ministero dell’Istruzione e del Merito e recanti «**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico (D.M. 66/2023)**» e, in particolare, il paragrafo 3, sezione «*Le tipologie di attività di formazione e le opzioni semplificate di costo*»;

VISTA la delibera del Collegio Docenti n. 4 del 17/01/2024 relativa alla approvazione del progetto “**TransFormER-Toano4.0**” (D.M. 66/2023);

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto di adozione del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, n. 7 del 15/11/2023;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto di approvazione del progetto “**TransFormER Toano -4.0**”, n. 12 del 23/01/2024;

VISTO il Progetto dal titolo “**TransFormER- Toano 4.0**” presentato da questo istituto con candidatura n. **M4C1I2.1-2023-1222-P-42471** in data 28/02/2024 assunto agli atti con prot. n. 0001165/IV2 del 29/02/2024;

VISTO l’Accordo di concessione sottoscritto da parte del Direttore generale dell’Unità di missione per il PNRR in data 03/03/2024 con prot. n. 0038167, che rappresenta lo strumento di regolazione delle procedure di attuazione e di finanziamento del progetto e la contestuale autorizzazione all’avvio delle attività, assunto agli atti con prot. n. 0001390/IV.2 del 08/03/2024;

VISTO che questa Istituzione Scolastica è stata autorizzata ad attuare le attività previste nel progetto per un importo pari ad € 26.710,66;

CONSIDERATO il Codice CUP n. J74D23003330006 acquisito;

VISTI i Regolamenti/decreti/circolari e tutta la normativa di riferimento relativi agli interventi PNRR e i manuali per la realizzazione dei suddetti progetti;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto di approvazione del Programma Annuale e.f. 2024 - delibera n.2 del 23/01/2024;

CONSIDERATO che i progetti autorizzati dovranno essere realizzati e rendicontati sull’applicativo “PNRR Scuola futura” secondo i termini e le indicazioni stabiliti all’Articolo 4 dell’Accordo di concessione (Termini di attuazione del progetto, durata e importo dell’accordo di concessione):

1. Le attività, indicate dettagliatamente nel progetto, si intendono avviate dal Soggetto attuatore a partire dalla data di sottoscrizione del presente accordo di concessione.
2. Le azioni del progetto dovranno essere portate materialmente a termine e completate secondo il seguente cronoprogramma:
 - Avvio dei percorsi formativi entro il 01 aprile 2024 (registro delle attività);
 - Conclusione dei percorsi formativi entro il 30 settembre 2025 (rilascio attestati e certificazione di conclusione)
3. La presentazione della richiesta di pagamento finale delle spese al Ministero dell’istruzione e del merito – Unità di missione del PNRR dovrà essere effettuata in ogni caso entro il 31 dicembre 2025.

CONSIDERATA la necessità di adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell’utilizzo delle risorse del PNRR;

VISTO il proprio decreto di assunzione a bilancio del finanziamento assegnato, assunto agli atti con prot. n. 0001433/VI.1 del 11/03/2024, deliberato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 18/04/2024 con delibera n.6;

VISTA la nomina, ai sensi dell’art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e dell’art.5 della Legge 241/1990, del Responsabile Unico del Progetto (RUP), assunta agli atti con prot. n. 0001434/VII.6 del 11/03/2024, individuato nella figura del Dirigente Scolastico Dott.ssa Morena Bizzarri;

VISTA dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità, inconferibilità, conflitto di interessi ed obblighi di astensione, assunta agli atti con prot. n. 0001435/VII.6 del 11/03/2024;

VISTO l’art. 35, comma 3, lett. a), del citato decreto legislativo n. 165/2001;

VISTO altresì, l’art. 19, commi 1 e 2, del citato decreto legislativo n. 33/2013;

VISTA la propria azione di disseminazione, comunicazione, sensibilizzazione e pubblicizzazione del progetto, prot. n. 0001436/IV2 del 11/03/2024;

VISTO il proprio decreto di avvio delle attività, assunto agli atti con prot. n. 0001437/IV.2 del 11/03/2024;

VISTE le tipologie di attività di formazione che questa Istituzione Scolastica intende attivare, nell’ambito del Progetto - Codice progetto: M4C1I2.1-2023-1222-P-42471 – Titolo progetto: “TransFormER-Toano4.0”, J74D23003330006, di cui al paragrafo 3 delle istruzioni operative relative al D.M. 66/2023 trasmesse alle scuole con Decreto del Ministero dell’Istruzione e del Merito prot. n. 0141549 del 07/12/2023;

TENUTO CONTO di dover avviare una procedura selettiva volta al conferimento di incarichi rispettivamente per le figure di **FORMATORE ESPERTO** e **TUTOR** in possesso di idonei requisiti e di competenze documentate circa la tematica degli specifici percorsi per lo svolgimento delle attività relative alla linea di Investimento 2.1: “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023)”, per la corretta esecuzione del progetto - Codice progetto: M4C1I2.1-2023-1222-P- 42471– Titolo progetto: “TransFormER-Toano4.0”, CUP J74D23003330006;

CONSIDERATO che possono essere affidate all’esterno prestazioni e attività che non possono essere assegnate al personale dipendente dell’Istituzione Scolastica per inesistenza di specifiche competenze professionali, ovvero che non possono essere espletate dal personale dipendente dell’Istituzione Scolastica per indisponibilità

Firmato digitalmente da MORENA BIZZARRI

o coincidenza di altri impegni di lavoro, ovvero in tutti gli altri casi in cui il ricorso a figure esterne si renda necessario per ragioni contingenti;

CONSIDERATO che, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa, il Dirigente è tenuto ad avviare una selezione interna per verificare l'esistenza delle professionalità necessarie per lo svolgimento delle attività previste;

RITENUTO che l'Istituzione scolastica provvederà ad individuare le figure richieste attraverso le seguenti procedure:

- ricognizione del personale interno all'Istituzione e/o di personale interno ad altra Istituzione (c.d. collaborazioni plurime);
- ove non sia possibile reclutare personale di cui al punto che precede: conferimento dell'incarico con contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001, al personale di altra Pubblica Amministrazione e/o a personale esterno;

CONSIDERATO nel caso in cui, all'esito della procedura, vengano individuati i soggetti idonei a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica, si procederà alla stipula, con i suddetti soggetti:

- in caso di ricognizione del personale interno all'Istituzione e/o di affidamento ad una risorsa di altra Istituzione (c.d. collaborazioni plurime), di una Lettera di Incarico;
- in caso di affidamento di un contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001 al personale dipendente di altra Pubblica Amministrazione oppure al personale esterno, di un Contratto di lavoro autonomo;

CONSIDERATO che i soggetti che verranno individuati saranno incaricati dello svolgimento delle attività oggetto del presente Avviso che risultano essere strettamente connesse ed essenziali alla realizzazione del progetto finanziato e funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DECRETA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati e in riferimento al progetto autorizzato e finanziato:

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4 – Istruzione e Ricerca - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 2.1: “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico. Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023)” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, **finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU**

CUP ASSEGNATO: J74D23003330006

MISSIONE COMPONENTE	LINEA INVESTIMENTO	CODICE AVVISO	TITOLO AVVISO DECRETO	Totale autorizzato
M4C1	2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico (D.M. 66/2023)	M4C1I2.1-2023-1222	Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)	€ 26.710,66
		Codice progetto: M4C1I2.1-2023-1222-P-42471	Titolo progetto: “TransFormER-Toano4.0”	

di autorizzare l'avvio di una procedura di selezione per il reclutamento di **esperti formatori** e **tutor d'aula** da individuare tra il personale interno/esterno all'Istituzione scolastica volta al conferimento dei seguenti incarichi/contratti individuali:

PERCORSI DI FORMAZIONE SULLA TRANSIZIONE DIGITALE

- Max. N. 2 figure di Formatore Esperto in possesso di competenze documentate circa la tematica del percorso di cui alla Tipologia attività 1) “**Percorsi di formazione sulla transizione digitale**” in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp, 2.2 e rivolti a tutti i docenti in servizio dell'Istituto.
- Max. N. 1 figura di Tutor d'aula che coadiuva l'esperto durante le attività formative

N. edizioni	N. ORE	n. e tipologia esperti-tutor richiesti	Destinatari del percorso	Articolazione del percorso	Articolazione oraria	Compenso orario lordo stato
N.2 EDIZIONI	32 (n. 16 ore per edizione)	Max. N. 2 FORMATORI ESPERTI (32 ore totali, frazionabili in max n. 16 ore previste per ciascuna edizione)	DOCENTI: minimo n. 15 partecipanti per ciascuna edizione	1. Percorsi finalizzati alle strategie di sviluppo delle competenze digitali dei bambini e dei ragazzi secondo l'ordine di scuola, ma aperti a tutti i docenti indistintamente per sviluppare le competenze necessarie ai docenti per progettare e gestire pedagogie innovative, con focus sulle competenze, la cooperazione, l'inclusione e la riduzione del divario di genere, seguendo il Piano Scuola 4.0, il DigComp 2.2 e il DigCompEdu, anche ai fini dell'aggiornamento del Curricolo digitale d'Istituto.	Percorsi in modalità ibrida: in presenza e on line	€ 122,00 Per esperto
		Max. N. 1 TUTOR (32 ore totali)		2. Percorso sull'integrazione nell'attività didattica di risorse per il Coding e la robotica di cui la scuola già dispone, al fine di promuovere il ricorso a strategie basate sul making con l'utilizzo di alcune		€ 34,00 Per tutor

				schede programmabili e/o robot educativi e/o piattaforme specifiche. Nell'altro percorso, troveranno spazio i software per la predisposizione di attività didattiche STEM, in coerenza con il Piano Scuola 4.0, per migliorare l'uso delle risorse web e delle app educative, anche al fine di integrare la Didattica Immersiva nell'insegnamento. Si esploreranno App per creare mappe, giochi e dispositivi per rendere le lezioni interattive e coinvolgenti		
--	--	--	--	---	--	--

LABORATORI DI FORMAZIONE SUL CAMPO

- Max. N. 3 figure di Formatore Esperto in possesso di competenze documentate circa la tematica del percorso di cui alla Tipologia attività 2) “**Laboratori di formazione sul campo**” in coerenza con la linea di investimento Scuola 4.0 e con i percorsi formativi di cui al punto precedente rivolti a tutti i docenti in servizio dell’Istituto per favorire il consolidamento delle strategie applicate ed utilizzare al meglio la strumentazione acquistata.
- Max. N. 3 figure di Tutor d’aula che coadiuva l’esperto durante le attività formative.

N. edizioni	N. ORE	n. e tipologia esperti-tutor richiesti	Destinatari del percorso	Articolazione del percorso	Articolazione oraria	Compenso orario lordo stato
N.6 EDIZIONI	72 (n. 12 ore per edizione)	Max. N. 3 FORMATORI ESPERTI (72 ore totali, max n. 12 ore previste per ciascuna edizione) Max. N. 3 TUTOR (72 ore totali, max n. 12 ore previste per ciascuna edizione)	DOCENTI: minimo n. 5 partecipanti per ciascuna edizione	Laboratori di formazione in presenza di tutoring, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing, affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali o simulati all'interno di setting di apprendimento innovativi, anche in coerenza con la linea	Percorsi in presenza	€ 122,00 Per esperto € 34,00 Per tutor

				di investimento “Scuola 4.0” per favorire l’applicazione concreta nella didattica delle conoscenze e delle abilità acquisite attraverso i percorsi di formazione di cui alla prima tipologia		
--	--	--	--	--	--	--

- che l’incarico avrà durata dalla data del conferimento fino alla conclusione delle attività previste all’interno di ciascun percorso.
- La durata prevista dell’incarico, in relazione al progetto da realizzare, è di:
- Per i **FORMATORE ESPERTI**:
 - Tipologia attività 1) “Percorsi di formazione sulla transizione digitale”: n. 32 ore max complessive con possibilità di frazionamento orario non inferiore alle n. 16 ore previste per ciascuna edizione.
 - Tipologia attività 2) “Laboratori di formazione sul campo”: n.72 ore max complessive articolate in n. 12 ore previste per ciascuna edizione;
- Per i **TUTOR**:
 - Tipologia attività 1) “Percorsi di formazione sulla transizione digitale”: n. 32 ore max complessive (**non divisibili**) articolate in n. 16 ore previste per ciascuna edizione
 - Tipologia attività 2) “Laboratori di formazione sul campo”: n.72 ore max complessive articolate in n. 12 ore previste per ciascuna edizione;
- Le ore dovranno essere prestate successivamente alla data di conferimento dell’incarico e secondo il calendario stabilito;
- I percorsi formativi inizieranno nell’a.s. 2024/2025 e si concluderanno entro il 30/09/2025, quale termine ultimo previsto dall’Unità di Missione del PNRR per la conclusione dei percorsi formativi oggetto del presente avviso;
- Le predette ore dovranno essere svolte esclusivamente al di fuori dell’orario di servizio (per il personale interno all’Istituzione scolastica/in collaborazione plurima/dipendente da altre pubbliche amm.ni) e annotate su apposito registro (timesheet);
- Il personale individuato dovrà provvedere ad implementare puntualmente i dati in piattaforma, con riferimento ai compiti/ruolo ad esso assegnati nei rispettivi incarichi;
- L'eventuale differimento del termine di conclusione dell'incarico originario è consentito, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili alla figura individuata, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico, nonché il rispetto delle tempistiche previste dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento.
- che la liquidazione dei singoli compensi avverrà in un’unica soluzione, al termine delle attività svolte, previa rendicontazione delle ore effettivamente e personalmente rese dal personale incaricato (Time- sheet), tenuto conto dell’Unità di costo standard, come previsto dalle Istruzioni Operative prot. n. 141549 del 7 dicembre 2023, al paragrafo 3 «Le tipologie di attività di formazione e le opzioni semplificate di costo», dopo il controllo della corrispondenza di quanto dichiarato e compatibilmente con le tempistiche di assegnazione delle risorse da parte dell’Unità di missione del PNRR. L’importo Lordo Stato, indicato nelle singole tabelle, è onnicomprensivo di tutte le ritenute previdenziali e fiscali, a carico del dipendente e dell’Istituto e di ogni altro onere di natura fiscale, previdenziale ed assistenziale che dovesse intervenire per effetto di nuove disposizioni normative e in caso di personale esperto esterno, comprensivi delle

- ritenute erariali, previdenziali, dell' I.V.A. e delle eventuali casse professionali rapportate al regime fiscale del prestatore, nonché di ogni altro eventuale onere;
- che il personale individuato dovrà provvedere ad implementare puntualmente i dati in piattaforma, con riferimento ai compiti/ruolo ad esso assegnati;
 - **che per l'attribuzione degli incarichi si terrà conto del seguente ordine di priorità:**
 - a) personale docente interno all'istituzione scolastica;
 - b) personale docente appartenente ad altre istituzioni scolastiche;
 - c) personale dipendente di altra Pubblica Amministrazione;
 - d) personale estraneo alle PP.AA.;
 - di procedere alla pubblicazione dell'apposito avviso di cui alla presente;
 - di assumere l'incarico di Responsabile del Procedimento in questione ai sensi dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito web dell'Istituzione Scolastica <https://ic80ano-re.edu.it> per la massima diffusione, nelle sezioni albo online e amministrazione trasparente, nonché nell'apposita sezione all'uopo dedicata.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Morena Bizzarri